



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXVI

9 febbraio 1999

Presidenza: Elio Marchiaro
Maria Galliano
Giacomo Bottino

Nel giorno 9 febbraio 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 2 febbraio 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: BOLLERO - BOTTAZZI - GIULIANO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO.

Commissione di scrutinio: AGASSO - BEVIONE - FERRERO

(Omissis)

(555-9671/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Cesana Torinese - Variante parziale al P.R.G.I. - art.17, settimo comma, legge regionale 56/77 e S.M.I. - Osservazioni.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 27/01/99):

* * * * *

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Cesana Torinese:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 25-12432 del 30/09/1996;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 46 del 28/12/1998, una Variante parziale al suddetto P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Rilevato che la variante in oggetto prevede il cambio di destinazione, da agricola e da area di rispetto della Strada Provinciale n. 215 ad area a servizi di interesse generale, dei sedimi su cui deve essere realizzato un impianto di depurazione a servizio anche dei Comuni di Sestriere e Sauze di Cesana. Impianto che viene localizzato a ridosso della predetta Strada Provinciale e con accesso diretto dalla strada stessa;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 46/98 di adozione;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Informati i Servizi interessati;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/01/1999, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare delle osservazioni di cui si ritiene di condividere il contenuto;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Cesana Torinese, adottata con deliberazione C.C. n. 46 del 28/12/1998:
 - a) non si ritiene idoneo il sito scelto per la localizzazione dell'impianto di depurazione, sia perché ricade in un'area di particolare pregio ambientale, individuata altresì dalla Regione Piemonte come "biotopo" ai sensi della L.R. 47/95, e sia perché a ridosso della S.P. n. 215.
 - b) attorno all'impianto, qualunque sia la sua collocazione, deve essere determinata la fascia di

rispetto e le caratteristiche delle colture arboree da piantare in detta fascia, contemporaneamente alla realizzazione dello stesso, così come previsto dal settimo comma dell'art. 27 della L.R. 56/77, anche al fine di mitigare l'impatto di tale attrezzatura rispetto all'ambiente naturale circostante;

- c) al di là di quanto richiesto ai punti precedenti, qualora l'impianto venga collocato nelle adiacenze della S.P. n. 215, si richiede che tra questa e la recinzione dell'area di pertinenza sia creata una idonea fascia piantumata al fine di occultarne l'impatto visivo;
- d) per salvaguardare la scorrevolezza del traffico sovracomunale, si richiede inoltre che l'accesso all'impianto venga previsto utilizzando viabilità comunali esistenti evitando la creazione di un nuovo accesso diretto dalla suddetta Strada Provinciale.;
- e) si ricorda, infine, che il Torrente Ripa è individuato come corso d'acqua di valenza regionale da assoggettare al vincolo dell'art. 1 della L. 431/85, così come previsto dal P.T.R. approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388-C.R. 9126 del 19/06/1997, in base al quale il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge 1497/39, ricadenti nella fascia di detto corso d'acqua, compete solo alla Regione Piemonte, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89.

2. di trasmettere al Comune di Cesana Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

* * * * *

(Segue una breve illustrazione dell'Assessore Rivalta, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendoci alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro.

Presenti: 34

Astenuti: 7 (Alberto - Coticoni - Ferrero - Fluttero - Formisano - Motta - Vignale)

Votanti: 27

favorevoli 27

(Agasso - Albertin - Auddino - Ballesio - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Canavoso - Cerchio - Falleri - Galliano - Giarrusso - Goia - Grijuela - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Sola - Tesio - Trazzi - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità dei votanti.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXVI in adunanza 9 febbraio 1999.